

Zeitschrift:	Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport
Herausgeber:	Scuola federale dello sport di Macolin
Band:	47 (1990)
Heft:	11
Artikel:	La 5 giorni svizzera d'orientamento : dalle rotaie ai tracciati CO
Autor:	Mutti, Hans Ulrich
DOI:	https://doi.org/10.5169/seals-999948

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 07.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



REPORTER

La 5 giorni svizzera d'orientamento

Dalle rotaie ai tracciati CO

di Hans Ulrich Mutti
fotografie di Dani Wülser



Come trasportare 1800 orientisti e orientiste, con tutto il seguito, acquartierati in quel di Wetzkon e dintorni, per cinque giorni consecutivi verso Aadorf, Weiach, Sihlwald, Dättwil e Zurigo? La risposta l'hanno data gli organizzatori della cinque giorni svizzera di corsa d'orientamento edizione 1990.

Dopo un digiuno durata una decina d'anni, gli appassionati di corsa d'orientamento di più giorni (o, se preferite, a tappe) si sono ritrovati per una «Five Days» elvetica. Per l'occasione, gli organizzatori sono penetrati indubbiamente su un terreno inesplorato: hanno rinunciato agli attrattivi spazi di corsa d'orientamento della zona alpina o del Giura. Dunque la periferia di Zurigo, con andata e ritorno alle e dalle sedi di tappa impiegando esclusivamente i trasporti pubblici. Purtroppo, proprio questo nuovo concetto di trasporto e il fatto di proporre cinque corse semplici per tecnica di carta nei boschi dell'Altipiano, ha tenuto lontani molti potenziali concorrenti.

A manifestazione avvenuta, si può tranquillamente affermare che gli assenti hanno avuto torto. I tracciatori hanno saputo porre i corridori, nonostante la facilità del terreno, dinanzi a



problemi di scelta d'itinerario. Inoltre, l'alto ritmo di corsa necessitava di un grande apporto di concentrazione, pur di risparmiare fastidiosi minuti di ricerca del dovuto punto di controllo. I timori di un mezzo fiasco con il sistema di trasporto tramite ferrovia sono rimasti infondati. L'opuscolo distribuito a tutti i partecipanti ha fornito, per ogni tappa, oltre che le informazioni tecniche del tracciato anche l'orario particolareggiato per il viaggio in treno d'andata e di ritorno. Ed è così che per cinque giorni consecutivi la stazione di Wetzikon è stata presa d'assalto dagli orientisti e accompagnatori, i quali hanno potuto godere della funzionalità della nuova «S-Bahn» zurighese. Da notare che oltre ai regolari convogli della linea periferica veloce attorno a Zurigo, sono stati organizzati anche treni speciali per i partecipanti alla cinque giorni d'orientamento.

Questo rendiconto sarebbe incompleto senza la citazione dei promotori e dei loro innumerevoli aiutanti, davanti e dietro le quinte. L'organizzazione è stata ineccepibile, ve lo dice un partecipante attivo. Un grazie di cuore a tutti quanti hanno collaborato alla buona riuscita dell'impresa.

Secondo i dati ufficiali, hanno partecipato 560 orientiste e 1185 orientisti provenienti da 23 paesi. La 5 giorni svizzera 1990 di CO è passata agli archivi. Restano i ricordi, le emozioni: la dura competizione, spine e ortiche, il punto trovato subito e l'interminabile ricerca, l'organizzazione perfetta, il tempo meraviglioso e... i molti viaggi in treno. □